Collaudo reciproco per i viola e i giallorossi nell'amichevole di stasera

FIORENTINA-ROMA: VALIDO TEST

Le due squadre si presenteranno in campo al gran completo. Nella Roma probabilmente Benaglia mediano e Benitez mezz'ala

La Lazio prova con la Massese

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 24

Fiorentina e Roma: i viola al campo di Mattelli, i giallorossi al Comunale. Fanno [illegible] in sere [illegible] attesissimo match di [illegible] una delle due [illegible] fatto il minimo sforzo di risultare [illegible] di condizioni [illegible] tutti dei loro uomini e hanno fatto [illegible] dere che in questo momento non interessa il risultato ma il gioco che le squadre sono [illegible] to di sviluppare. [illegible] questa occasione hanno [illegible] di effettuare [illegible] difensivi e si sono [illegible] tutti da potersi presentare in campo con le formazioni titolari.

Però a nostro avviso [illegible] Chiarello nè Puglese sono [illegible] fondo. I due [illegible] sempre [illegible] volutamente evitato di parlare [illegible] discorso al successo [illegible] vittoria lampante perché [illegible] vra delle ripercussioni [illegible] morale dei loro giocatori e su quello delle due tifoserie.

E così domani sera la partita inizierà alle 21 15: Fiorentina e Roma con le loro formazioni titolari si affronteranno in campo aperto per l'ultima prova generale prima degli incontri di Coppa Italia (il viola a Marassi contro il Genoa e i giallorossi all'Arena contro Livorno) e del campionato.

Una partita — a nostro avviso — che merita di essere seguita poiché se i viola grazie all'innesto di De Sisti nel ruolo di interno e di Rogora al posto di Robotti devono essere considerati più forti della scorsa stagione i giallorossi che si presenteranno in campo con cinque giocatori nuovi rispetto al campionato scorso hanno tutte le carte in regola per essere inseriti fra le compagini più atte se del torneo. Come abbiamo detto Chappella domani schiererà la formazione migliore con l'ex giallorosso De Sisti nel ruolo di interno che staziona sul centro campo con compiti di regia (gli stessi compiti che nella precedente stagione erano stati affidati a Maschio) mentre Pughese è ancora incerto se far giocare Benaglia laterale destro e Benitez interno o viceversa. Questo dubbio è strettamente legato alla prova offerta domenica sera dal peruviano contro la Reggina.

Giocando nel ruolo di mediano di spinta Benitez per il suo temperamento spesso si porta troppo avanti lasciando spazio agli avversari ed è per evitare di sguarnire la difesa che Pughese è intenzionato a far giocare Benaglia mediano il quale Benaglia in questo caso potrebbe prendersi in consegna De Sisti che come abbiamo accennato deve essere considerato il «regista» dei viola.

Così avremo anche un duello fra ex del massimo interesse ma l'attenzione degli osservatori sarà accentrata soprattutto sul gioco che le formazioni sapranno sviluppare e sul rendimento delle linee mediane (le più discusse).

E chiaro che e Pughese ad attendere con maggiore interesse la prova di domani sera poiché la Fiorentina contro il Cagliari ha dimostrato di essere sulla migliore strada. Intanto i dirigenti della Fiorentina hanno reso noto che l'assemblea dei soci fissata per venerdì 27 agosto è stata rinviata al prossimo mese di ottobre e che le partite di coppa delle Fiere con la Stella Rossa di Belgrado saranno disputate secondo il calendario il 15 settembre a Belgrado il 22 settembre a Firenze.

Ecco le formazioni:

FIORENTINA: Albertosi, Ro[illegible] Castelletti, Pascuzzo, Con[illegible] Brizi, Hamrin, Bertini, [illegible] De Sisti, Merlone.

ROMA: Matteucci, Tomasini, Ardizzon, Benaglia (Benitez), Losi, Carpanesi, Free[illegible], Lim[illegible], Enzo, De Sisti, Benitez, Bona[illegible], Pari[illegible].

* *

Anche Fabbri sta [illegible] avere la [illegible] di scendere in [illegible] Mis[illegible] [illegible] con [illegible] mosse dalla [illegible].

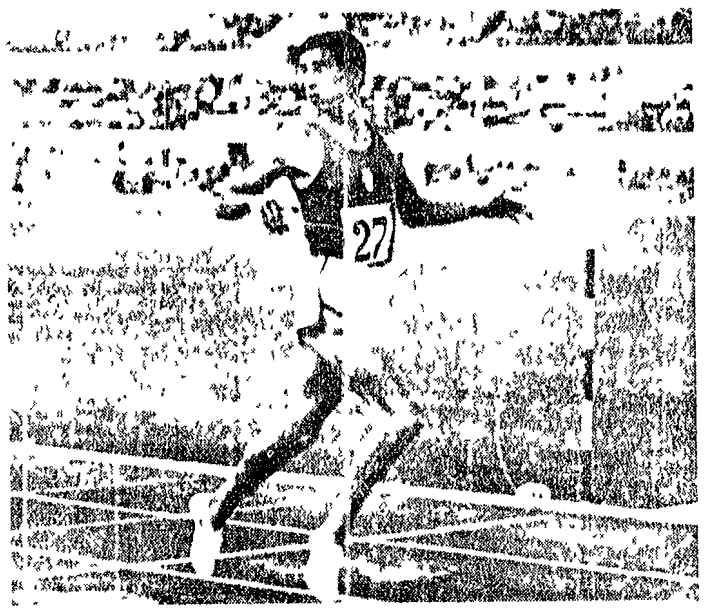
Per la Lazio si tratta di quindici [illegible] amichevole impegnativo [illegible] da permettere a Manca [illegible] con calma [illegible] i [illegible] collaudi [illegible] Per quanto riguarda la formazione Manca [illegible] che [illegible] Dan[illegible] essere [illegible] ancora guarito Rozzera. Quando [illegible] le schede [illegible] Cei, Zanetti, Ar[illegible], Cirosi, Pagni, Dotti, Ri[illegible], Bartu, D'A[illegible], Governato, Ciccol.

Loris Ciullini

Concluse le gare di nuoto da oggi alle Universiadi entra in campo l'atletica

La tennista azzurra Riedl punta a 3 titoli

Finalista nel singolare e nel doppio femminile, semifinalista nel doppio misto - Assegnate ieri le ultime medaglie nel nuoto



Oggi a Budapest, all'Universiade, cominciano le gare atletiche. FRINOLLI (nella foto) oltre che dagli americani dovrà guardarsi dal francese Poirier che proprio domenica ha corso i 400 hs in 50"6

Nostro servizio

BUDAPEST, 24

Piove e dirotto quando nel pomeriggio cominciano allo stadio nautico dell'isola Margherita le ultime quattro finali delle competizioni di nuoto. Ma non è il caso di parlare di rinvii come invece è stato necessario per le gare di tennis. L'acqua del cielo non nuoce certamente agli sforzi dei nuotatori che — per destinazione sono già sufficientemente bagnati.

Partono i finalisti dei 1500 metri. Gli americani cercano qui la loro rivincita contro l'universitario dei 100 metri il sovietico Belits.

Appena data la partenza il ventenne moscovita dalla seconda corsia gioca subito la sua carta. A un terzo della competizione (500 metri) ha circa dieci metri sul duo americano appaiato Burton e Wall.

Questo Wall lavora di orologeria come un meccanico: mentre usa con parsimonia e morbidezza mette i piedi. Lascia il compagno di squadra e parte alla caccia di Belits la cui primitiva rapidità schiumosa sembra affievolirsi.

A metà strada (750 metri) il vantaggio del moscovita non è più che di due bracciate: ai 900 metri di bracciate ve ne è solamente mezza. Belits sente il pericolo e reagisce ma ai 1000 metri Wall è già avanti di mezza bracciata. Sono soprattutto le virate che giocano a suo favore. Comincia così il «Wall's show» che continua fino alla fine che avviene dopo 17'9"9 dal momento della partenza (nuovo primato universitario). 2) Belits Gheiman (URSS) in 17'17"8. 3) Burton (17'25"1). Nessun italiano ha partecipato a questa competizione.

Il pubblico che si era diretto sotto l'infuriare del temporale ritorna in tribuna nonostante tutto vi è in gara una ragazza ungherese in «odore di medaglie». Ma di un campo all'altro dei 200 rana femminili non vi è posto che per la sovietica Babanina che non fa che aumentare il suo vantaggio sulle rivali per vincere in 2'52"4.

La bruna ungherese Egervari (sappiamo che ha i capelli corvini perché gareggia senza cuffia) stimolata dai suoi sostenitori tenta ma inutilmente di togliere la seconda moneta alla cecoslovacca Smidova (2'46"1). Terza la Egervari in 2'57"3.

Entusiasmante la 100 x 4 misti. Contrariamente alle generali previsioni il dorsista sovietico Mazanov infligge un 10 metri all'americano Man. Il pelatissimo ranista sovietico Safronov non si lascia intimidire da Thretheway che mantiene le distanze così come in seguito riesce a fare il delfinista sussimnen a guardi di Rikker.

Parte ora l'ultima frazione a stile libero. Savalov faticosamente rintuzza la rabbiosa rimonta di Donald Roth ma la virata lo tradisce. Quando i due risalgono sul pelo dell'acqua il secondo dei Roth ha già partita vinta. Tempo: 4'3"9 per gli USA che è sempre un gran tempo e nuovo primato universitario. 2) URSS 4'5". 3) Ungheria. 1) Germania 4'11". 5) Giappone 4'14". Poi al solito sesto posto viene l'Italia in 4'21"3 al mattino frazionisti Della Santa, Grossi, Fossati, Bianchi.

Ed eccoci all'ultima gara di nuoto di questa Universiade. Le tribune si riempiono ancora una volta e «pourcause». Le ungheresi con l'idolo Korenyi Egervari (ovvero infaticabile quest'ultima la troviamo infatti anche nei 200 rana di mezz'ora fa). Madurasz aprono e chiudono facilmente la loro bottega (in inglese show) nella staffetta di metri 100 x 4 stile libero in soli 4'12"8. Dietro a loro lontanissime Germania e URSS rispettivamente in 4'27"9 e 4'31"1.

Una breve occhiata alle altre gare. Nei tuffi maschili dalla piattaforma l'americano Gilbert si è aggiudicata la vittoria nella ginnastica la medaglia d'oro è andata al giapponese Nakayama che ha preceduto lo jugoslavo Cerni (nella classifica a squadre il Giappone ha vinto invece davanti al l'URSS). Nel tennis: poi le note più liete per gli azzurri. Infatti abbiamo la Riedl che punta addirittura a tre titoli.

Maria Teresa Riedl si è qualificata per la finale del singolare femminile battendo la sovietica T. Kuzdym per 6-1 6-3. In finale la Riedl affronterà la sovietica Primolova che ha sconfitto in semifinale l'ungherese L. Szell per 6-3 6-1.

La Riedl in coppia con la Gobbo si è inoltre qualificata per la finale del doppio femminile sconfiggendo in semifinale le olandesi Lepoutret De Jongh per 6-1 6-4. In finale le azzurre affronteranno le sovietiche Primolova Sazanova vincitrici in semifinale delle cecoslovacche Slamona Neumannova per 7-5 6-4.

Infine la Riedl in coppia con Maioli si è qualificata anche per le semifinali del doppio misto sconfiggendo le inglesi Tripp-Veale per 6-1 6-2.

Nel settore maschile invece l'italiano Giuseppe Maioli è stato battuto nei quarti di finale del singolare dal giapponese Isao Watanabe per 6-1 6-1 mentre nel terzo turno del doppio maschile (Ottavi di finale) gli italiani Maioli e Gaudenzi hanno battuto i cecoslovacchi Seifert-Laudin per 6-4 6-1.

Nel settore della scherma sconfitta delle azzurre nel primo e secondo turno del torneo di fioretto a squadre ad opera rispettivamente delle francesi per 11-5 e delle sovietiche per 9-5. Per le semifinali si sono qualificate Francia URSS Ungheria e Romania.

Concluso il nuoto domani inizia l'atletica. Gli USA hanno mandato alcuni dei suoi colossi: Matson, Cawley per non citarne che due. L'Italia sarà rappresentata da Berruti, Frinolli, Ottoz, B. Bianchi, Italdo Carabelli, Gentile, Bello, Gianni Bogliatto e altri azzurri. Anche l'URSS sarà in campo con alcuni dei suoi migliori atleti.

Bruno Bonomelli

Anche ieri sono stati attesi invano nel ritiro azzurro

Gimondi e Adorni promettono di arrivare oggi a Canonica

La moglie di Adorni ha comunicato la notizia a Magni nel pomeriggio

Nostro servizio

CANONICA LAMBRO, 25

Giornata tranquilla per i ciclisti azzurri nel ritiro di Canonica Lambro. Nella mattinata tutti i nove corridori presenti hanno effettuato una sgroppata sulle strade della Brianza portandosi a visitare i percorsi delle gare che li terranno impegnati a Desio, Giussano ed Arcore nelle giornate di giovedì, sabato e domenica e compiendo complessivamente una settantina di chilometri. Qualcuno ha spinto un po' di più come Taccone, Motta e Zilioli che sono arrivati a quota cento.

L'apparente brevità dell'allenamento è stata giustificata dal fatto che tutti i corridori hanno ormai raggiunto uno stato apprezzabile di forma e che nella serata avrebbero dovuto partecipare a una «tipo pista» che si è disputata a Legnano.

La novità di rilievo della giornata è rappresentata da una telefonata di Adorni alla moglie e che chiarisce finalmente la posizione sua e quella di Gimondi. La signora Vittoriana si è fatta premura su richiesta di Vittorio di informare Magni della telefonata nella quale i due atleti della Salvarani hanno dichiarato che domani raggiungeranno i compagni di ritiro.

Ieri i due campioni sono stati impegnati nel circuito di Castiglion la Bataille ed oggi saranno al via nel criterium di Bassiere che si disputerà nel pomeriggio al termine del quale si metteranno in viaggio alla volta dell'Italia con la stessa auto che hanno usato per gli spostamenti nel corso della trasferta. Dovranno coprire circa 650 chilometri per cui considerata la tarda ora di arrivo il C.T. Magni li ha dispensati dal raggiungere immediatamente il ritiro di Canonica ma di farsi trovare puntualmente per le otto di mercoledì mattina.

Da noi avvicinato nel corso delle sue frequenti visite ai corridori (Magni abita a circa 10 chilometri e divide la giornata fra la conduzione della sua azienda ed il luogo di raduno) il C.T. non ha nascosto la sua soddisfazione per aver ricevuto sia pur indirettamente notizie dei due atleti. Naturalmente ha evitato di sbilanciarsi con una comunicazione ufficiale limitandosi ad un brevissimo commento: «Sono contento che domani i ragazzi saranno finalmente a mia disposizione ma naturalmente esigerò delle spiegazioni in merito».

Sul «caso» che ha fatto scorrere fiumi d'inchiostro cala pertanto la parola fine. Naturalmente ha evitato di sbilanciarsi con una comunicazione ufficiale limitandosi ad un brevissimo commento: «Sono contento che domani i ragazzi saranno finalmente a mia disposizione ma naturalmente esigerò delle spiegazioni in merito».

L'attanto si fa sempre più larga la convinzione che alla base di tutto vi possa essere un equivoco o qualche altro malinteso. In una intervista concessa dal parmense ad un giornale provinciale e ripresa dal quotidiano sportivo romano Adorni e Gimondi tracciano un perfetto panorama dei loro impegni sfiorando persino gli orari di massima e mettendo in evidenza che sarebbero stati a disposizione di Magni per le prove di mercoledì. Il programma tracciato nell'intervista si è avverando con cronometrica precisione sicchè il dubbio «c'è» in modo ancor più vistoso.

Del resto conoscendo Adorni e Gimondi la loro serietà sportiva e extra sportiva è più che naturale avere almeno un dubbio. Sono improvvisamente cambiati i due campioni? Oppure hanno repentinamente deciso di tradire gli sportivi italiani che uno ad ora li hanno osannati per un po' di gloria (e di soldi) in terra straniera? Intanto noi non ci sentiamo di avvalorare questa ipotesi. Una spiegazione potrà dunque avvenire solamente per bocca dei due atleti. Tutto quindi è rimandato a domani.

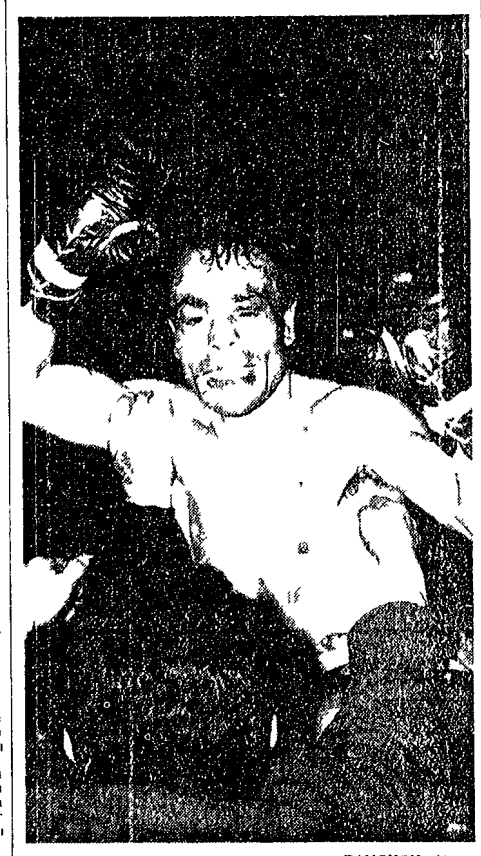
Nella conversazione avuta con Magni mentre gli azzurri consumavano il pasto prima della partenza alla volta di Legnano il C.T. ha insistito sull'importanza che avrà la corsa di Desio al fine di valutare lo stato di forma di Adorni forma che poi dovrà mantenere nelle successive competizioni di Giussano e Arcore. Come si vede Magni ha le idee chiare in proposito e: «O Adorni si dimostra superiore alle riserve oppure provvederò alla sua immediata sostituzione».

L'avvertimento già lanciato nei giorni scorsi è tornato di attualità con il ritorno dell'interessato. Tocca quindi al parmense sbrogliare la matassa e mantenersi l'unica maglia azzurra che ancora ad oggi non ha un definito o possessore.

Alberto Molteni

Per due matches amichevoli

Burruni a Tokio e nelle Filippine



BANGKOK, 24

A quanto avrebbe affermato il procuratore Branchini (giunto a Bangkok insieme a Manca che affronterà Sithiran il 31 agosto) Burruni incontrerà il giapponese Takayamana a Tokio il 7 ottobre in un match non valevole per il titolo mondiale. Subito dopo Burruni si trasferirebbe nelle Filippine per un incontro (sempre amichevole) con Al Diaz a Manila. Questi due incontri si svolgeranno comunque dopo che Burruni avrà osservato l'obbligo di affrontare Cebihara per il titolo mondiale come disposto dalla W.B.A. Nella foto: BURRUNI

Benvenuti invitato a Los Angeles

LOS ANGELES, 24

La signora Aileen Eaton nota «promoter» di pugilato, ha dichiarato oggi che essa ha intenzione di offrire 25 000 dollari al l'italiano Nino Benvenuti perché metta in palio in ottobre a Los Angeles la sua corona mondiale dei medi junior. L'avversario di Benvenuti dovrebbe essere deciso dall'incontro di giovedì prossimo tra Luis Rodriguez, di Miami, e Rubin (Yurricane) Carter, di Paterson, nel New Jersey.

«Grana» a Firenze

Robotti: no al Brescia

FIRENZE, 24

Enzo Robotti, il terzino viola recentemente passato al Brescia nel primo pomeriggio ha inviato alla nuova società il seguente telegramma: «Rinuncio mio trasferimento a Brescia causa divergenze Fiorentina».

Interpellato in merito alla posizione assunta Robotti ci ha dichiarato: «Mi dispiace per i dirigenti del Brescia poiché sono stato da loro trattato molto signorilmente. Tutto ciò accade perché la Fiorentina non ha mantenuto fede alle sue promesse. Quando rientrando dalle ferie appresi di essere stato ceduto al Brescia per venti milioni ci rimasi molto male: ho difeso la maglia viola per nove campionati, non per una stagione. Mi recai subito in sede per reclamare e fui cortesemente invitato a raggiungere la mia nuova società. Prima di congedarmi mi dissero "Vai pure a Brescia e alla prima riunione di consiglio discuteremo il tuo caso"».

Robotti non ha aggiunto altro ma è chiaro che non si tratta solo di un fatto morale (altrimenti questa posizione l'avrebbe presa un mese fa) ma, bensì, di un fattore economico in quanto a Robotti devono essere stati promessi dei soldi. Per loro conto i dirigenti della Fiorentina hanno dichiarato che due giorni fa a Robotti sono stati liquidati gli ultimi soldi che doveva ricevere ma che nessuno si è mai sognato di avanzare delle promesse. Come andrà a finire la vicenda nessuno lo può prevedere, comunque Robotti (che ha una buona situazione economica) ha accennato di essere anche intenzionato a smettere di fare il calciatore. Nella foto: ROBOTTI.

l. c.

Mercoledì... internazionale

L'Inter oggi a Barcellona

L'Independiente stenta (1-1) a Montreal

INDEPENDIENTE: Toriano, Guzman, Pavoni, Rolan, Acevado, Zerrillo, Grudzien (Sastre), Mura, Avallay, Rodriguez e Savoy.

ITALICA: Savese, Campo, Carelle, Kulge, Varglien, Horvath, Margin, Meier, Cori, Valero e Toth.

RETI: nel primo tempo al 32' Cori, nella ripresa al 38' Savoy.

MONTREAL, 24

La squadra di calcio dell'Independiente di Buenos Aires in viaggio di avvicinamento a Milano dove disputerà l'8 settembre prossimo contro l'Inter la finale della Coppa del Mondo intercontinentale ha pareggiato a stento con la formazione «Montreal Italica» composta di oriundi italiani in una partita amichevole giocata la scorsa notte davanti a circa 8 000 spettatori.

Nel primo tempo gli argentini hanno dato la sensazioni di prendere sottogamba l'incontro tanto di rientrare negli spogliatoi con un gol al passivo segnato al 32' dal centravanti del Montreal Romani Cori.

Il famoso controllo di palla e la precisione dei passaggi degli sudamericani non hanno contribuito a sveltire le loro manovre di attacco che sono cozzate invano contro la rocciosa difesa locale.

Nella ripresa l'Independiente presentatasi in campo con due sostituzioni ha accentuato la sua pressione offensiva ma è riuscita a pareggiare le sorti della partita soltanto a 7' dalla fine grazie ad una rete messa a segno di testa da Raul Savoy.

La Juve contro l'Atvidaberg e il Bologna contro lo Standard

I prossimi del mercoledì (in vista dei primi impegni ufficiali di domenica) si svolgono all'insegna dell'internazionalità.

L'Inter infatti è di scena a Barcellona in un match che ha fruttato 22 milioni di ingaggio alla società neroazzurra e che tecnicamente sarà interessante per vedere se Suarez e Bedin accennano a riprendere la forma migliore.

La Juve (che domenica se la vedrà con l'Inter all'Olimpico nella finale della coppa Italia) giocherà da parte sua contro una squadretta svedese di non eccessiva levatura. L'Atvidaberg che sarà rafforzata dallo interno Magnusson.

Si capisce che Magnusson sarà uno dei principali motivi di interesse della partita in quanto non c'è da attendersi che gli svedesi costituiscano un collaudo troppo probante. Ma in fondo Heriberto voleva solo far compiere un leggero allenamento ai suoi ragazzi e probabilmente ha visto giusto più del rivale Helenio che rischia di presentarsi all'Olimpico con una squadra troppo provata per la partita di Barcellona.

Proseguendo la lettura del programma odierno troviamo che il Bologna affronta lo Standard di Liegi mentre anche il Varese si comporta come le altre andando a giocare a Lugano in Svizzera.

Chiusa la parentesi internazionale ma non esaurito il programma. Oltre Fiorentina-Roma e Massese-Lazio infatti oggi sono in programma: Verona-Foggia, Padova-Cagliari, Atalanta-Palermo, Treviso-Spal, Pescara-Livorno, Mantova-Rovereto e Viareggio-Modena.

Per i migliori allievi

Il trofeo NAGC a Coverciano

FIRENZE, 24

Visti i risultati positivi ottenuti con i sei corsi pilota iniziatisi nell'aprile del 1964 e che raccolsero 150 allievi (oggi i nuclei di addestramento giovani calciatori sono 7/8 sparsi presso le società federate per la FIGC con 35 000 allievi e 600 istruttori) il settore della istruzione e preparazione tecnica ha deciso quest'anno di concludere l'attività stagionale con una manifestazione a carattere nazionale il Trofeo NAGC 1965.

La manifestazione riunirà il miglior ragazzo di ogni «NAGC» (possono partecipare ai corsi NAGC delle società i ragazzi da 10 a 14 anni) in 11 corsi di addestramento che si svolgeranno con il seguente programma: dal 30 agosto al 4 settembre quelli piemontese (a Intra) emiliano (a Bologna) sardo (a Santa Maria di Bosa in provincia di Nuoro) pugliese lucano (a Brindisi) e calabro (a Polistena) dal 6 all'11 settembre quelli ligure (A Genova Pra') lombardo (a Intra) veneto (a Padena) del Crappa) trentino-giuliano (ad Aquileia) laziale (a Roma) campano lucano (a Caserta) abruzzo Marche Umbria (a Firenze) dal 13 al 17 settembre infine quelli siciliano (a Firenze) e siciliano (a Palermo).

Da ognuno di questi corsi attraverso una speciale classifica redatta al termine delle prove di percorso di abilità tecnica (80 metri con ostacoli calcistici) prove di palleggio, prove atletiche di velocità e di elevazione sarà fatta una selezione dei migliori tre di ogni corso regionale con l'integrazione di alcuni prescelti a titolo di merito verranno invitati al raduno conclusivo che si svolgerà a Coverciano dal 24 al 29 settembre.

Il vincitore della speciale classifica sempre basata sulle tre prove già indicate sarà premiato col Trofeo NAGC 1965. Inoltre la FIGC a titolo di incoraggiamento invierà a sue spese sei ragazzi ad assistere a una delle due partite internazionali in programma in Italia per la selezione ai mondiali.

Pedersen: non lascio l'atletica

OSLO, 24

Terje Pedersen detentore del record mondiale del lancio del giavellotto ha smentito oggi categoricamente le notizie secondo cui egli avrebbe intenzione di abbandonare lo sport attivo.

Pedersen ha detto che questa estate egli non ha preso parte a meeting di atletica leggera.

Calcio: i gironi della Coppa Europa per dilettanti

ZURIGO, 24

La Federazione di calcio europea ha proceduto ai raggruppamenti per la nuova Coppa europea per squadre di calcio nazionali dilettanti.

Gruppo 1: Irlanda, Scozia, Galles. — Gruppo 2: Spagna, Francia, Italia. Gruppo 3: Austria, Inghilterra, Olanda. — Gruppo 4: Germania ecc. Finlandia, Jugoslavia.

Ogni squadra giocherà due volte contro quelle degli altri due paesi del suo gruppo. La vincitrice di gruppo risulterà in base al calcolo dei punti.

Le squadre vincitrici dei quattro gruppi si qualificano per le finali che dovrebbero svolgersi agli inizi del 1966.